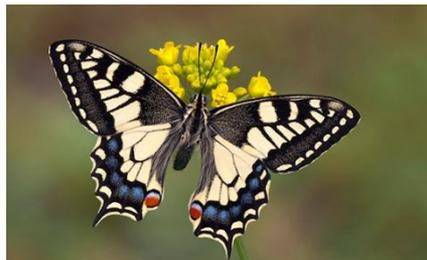




EDUCAZIONE AMBIENTALE

ALLA SCOPERTA DEL PARCO

Schede di presentazione progetti



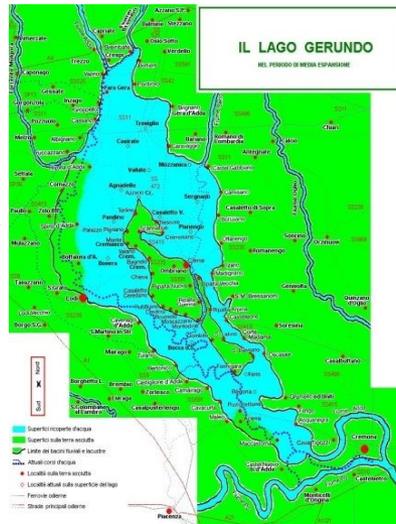
ALLA SCOPERTA DEL PARCO

Dal Lago Gerundo al fiume Adda, a bordo di una piroga storia dell'evoluzione morfologica della Gera d'Adda

Il percorso del fiume Adda come lo vediamo è la fotografia istantanea di un continuo e naturale processo di evoluzione che dura da milioni di anni e che negli ultimi 40.000 anni ci ha lasciato tutta una lunga storia da scoprire insieme



Alcuni approfondimenti legati alla presenza di animali tipici della zona fluviale/paludosa e a quella dell'uomo di Neanderthal, come valorizzazione storica e antropologica del territorio.



Due momenti formativi :

-intervento in classe : impariamo a capire l'evoluzione dell'ambiente e la sua influenza sulla vita umana

-visita a museo di Crema o Pizzighettone o Morta di Castiglione : tocchiamo con mano reperti di archeologia ed osservazione morfologica sul terreno



I supporti didattici sono volti a stimolare la fantasia dei bambini : oggetti riprodotti, schede da completare, riproduzione paesaggio fluviale, utensili , giocattoli etc .

Le attività in aula sono approcciate come un gioco con la partecipazione di tutti.



Mostri e leggende legate al lago e foreste.



ALLA SCOPERTA DEL PARCO
Con il naso all'insù: voli e canti vicino a noi
impariamo a riconoscere l'avifauna più comune del nostro territorio

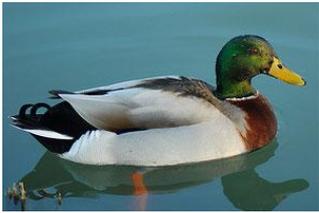
Spesso sopra le nostre teste sfrecciano invisibili tantissimi uccelli, invisibili perché non ci rendiamo conto della loro presenza. Se solo ci degnassimo di osservare il cielo scopriremmo un mondo fantastico fatto di volteggi, evoluzioni acrobatiche, vita e colori, insomma un fantastico mondo che aspetta solo di essere scoperto.

La Finalità del progetto.

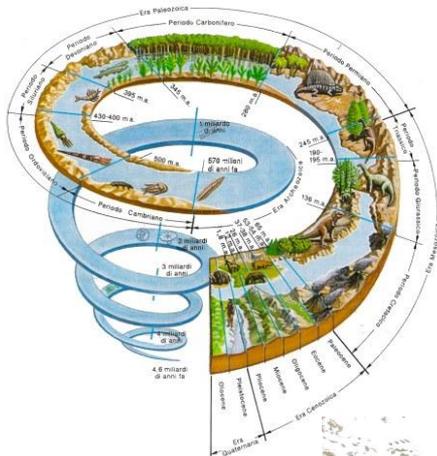
Acquisire consapevolezza che il regno animale è parte integrante del mondo in cui viviamo.

Imparare ad osservare e riconoscere alcuni tra gli uccelli più comuni presenti nel nostro territorio.

Stimolare la curiosità e la voglia di approfondimento.



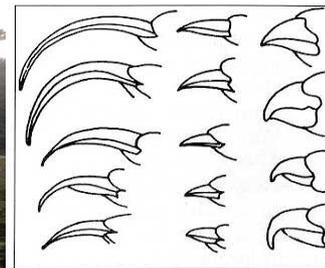
La ricostruzione delle tappe evolutive percorse dagli uccelli è stata possibile grazie allo studio dei fossili di Archaeopteryx; questo animale, vissuto 150 milioni di anni fa, presentava caratteristiche sia dei rettili (i denti), sia degli uccelli (le penne).



Gli uccelli: macchine per volare.

Questa classe di animali, deriva dall'evoluzione di alcuni rettili, comprende gli animali il cui corpo presenta una struttura che gli permette di adattarsi al volo. Lo scheletro degli uccelli è leggero perché è fatto di ossa cave; gli arti anteriori si sono trasformati in ali, che permettono il volo.

A supporto del progetto porteremo nelle classi le sagome, a misura reale degli uccelli oggetto di studio, alcuni nidi, fotografie che li riprendono in volo e posati, ed un CD per ascoltare i loro canti, e molto altro ancora



ALLA SCOPERTA DEL PARCO Oggi parlano i pesci

impariamo a riconoscere la fauna ittica più comune nel nostro fiume

Anche se non li vediamo e non li sentiamo, il fiume è ricco di abitanti tra cui i più tipici sono senza dubbio I PESCI. Alcuni sono erbivori, altri carnivori e naturalmente non mancano i grandi predatori....

I pesci sono un esempio di BIODIVERSITA'. Le molte diverse specie che popolano il fiume sono adattate a un certo tipo di ambiente che va salvaguardato.



Un'immagine della distribuzione e della dimensione delle larve di anguilla. Permette la localizzazione approssimativa del Mar dei Sargassi.



Durante la visita al parco ittico Paradiso verranno osservati i pesci dal vivo riconoscendone le caratteristiche anche attraverso una "caccia al pesce" mediante schede didattiche.



La marea nera del Golfo del Messico minaccia l'anguilla nel mare dei Sargassi



La storia di un'anguilla che discende il fiume Adda per raggiungere il Mar dei Sargassi dove deporre le uova. Durante il viaggio incontra altri pesci (temolo, storione, luccio, carpa e pesce gatto) in diversi ambienti del fiume... anche loro hanno delle storie da raccontare.



I Supporti didattici servono per stimolare la curiosità dei bambini si porterà in aula un piccolo pesce vivo (in un acquarietto), lo scheletro di un pesce e varie parti di esso (denti, scaglie, vertebre) da osservare anche con una lente d'ingrandimento.



ALLA SCOPERTA DEL PARCO Caro albero come ti chiami?

impariamo a riconoscere alcune specie arboree tipiche del nostro territorio

Il progetto punta a dare le informazioni necessarie per una corretta conoscenza ed identificazione dei sei alberi autoctoni principali del nostro territorio, denominati appunto "i magnifici sei": la quercia farnia, l'ontano nero, il salice bianco, il pioppo bianco, il carpino e l'acero campestre.



Ogni intervento si sviluppa su tre fasi: una ricerca fatta autonomamente dalle classi, un intervento delle GEV in aula ed una uscita didattica lungo il fiume; la fase di ricerca consiste nella raccolta ed una prima classificazione di informazioni e reperti relativi agli alberi in genere. Nell'intervento in aula vengono portati fiori, frutti, foglie, cortecce, disegni ed altri indicatori atti a riconoscere gli alberi proposti, che poi verranno individuati ed osservati dal vivo nel corso delle uscite sul terreno.



Le modalità di questi interventi formativi poggiano su di una tecnica ludico-didattica volta ad interessare divertendo ed a cercare la complicità degli studenti sui temi proposti, stimolandone la curiosità e lasciando spazio alla loro quasi infinita fantasia.

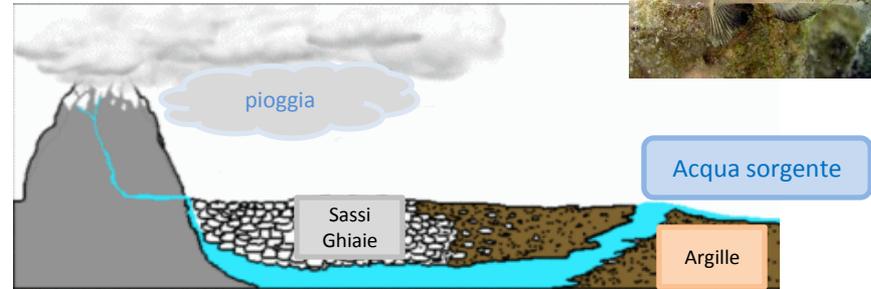


Le uscite a - Belgiardino o Castiglione - sono interpretate come un gioco: una mappa permette di trovare gli alberi ricercati con l'ausilio di una bussola e di indizi che vengono man mano consegnati ai gruppi, ognuno di circa sette studenti in carico e guidati da una GEV



ALLA SCOPERTA DEL PARCO I Fontanili nella Gera d'Adda *viaggio nell'evoluzione morfologica della terra dei Fontanili*

Il fenomeno dei Fontanili, tipico della Gera d'Adda, viene presentato come peculiarità dei nostri ambienti Padani, attraverso un breve viaggio nella variegata trasformazione morfologica del territorio.



Due momenti formativi :

-intervento in classe : *il'evoluzione del territorio, ubicazione, descrizione e conoscenza del fenomeno dei fontanili*

-uscita in campo ai fontanili : *mettiamo i piedi nell'acqua e guardiamoci intorno.*

Vengono approfonditi gli aspetti legati alla presenza dei fontanili, al loro funzionamento, all'intervento dell'uomo sullo sfruttamento della risorsa acqua. Parimenti vengono presentate la flora e la fauna tipiche dell'ambiente.

l'ecosistema acquatico
fiume Adda è costituito da :

- FIUME
- RISORGIVE(FONTANILI)**
- LANCHE
- MORTE
- STAGNI/PALUDI
- ZONE UMIDE
- ROGGE
- FOSSI
- CANALI



I supporti didattici sono costituiti da documenti audiovisivi e da esercizi volti a verificare la comprensione e l'apprendimento delle nozioni presentate.



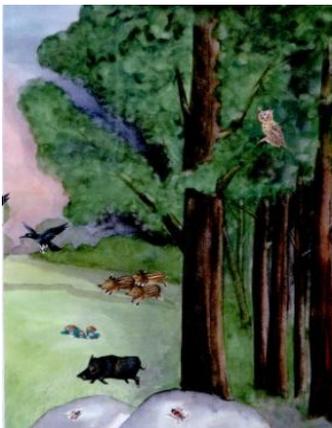
ALLA SCOPERTA DEL PARCO La fantastica storia di TAM

un viaggio nel bosco con i più piccoli alla scoperta di animali e piante

Scopo di questo progetto è quello di prendere per mano gli allievi per incamminarli verso un fantastico mondo di scoperta della natura , con particolare riferimento alla conoscenza delle essenze arboree autoctone più comuni.



L' intervento si sviluppa di solito su di una sola presentazione in aula , dove – dopo una prima parte di coinvolgimento dei partecipanti – si passa all'illustrazione del viaggio e nello stesso tempo si trasmettono le conoscenze base: fiori , frutti , foglie , cortecce, disegni ed altri indicatori atti a riconoscere gli elementi proposti . A completamento della lezione in classe può essere prevista un'uscita in campo.

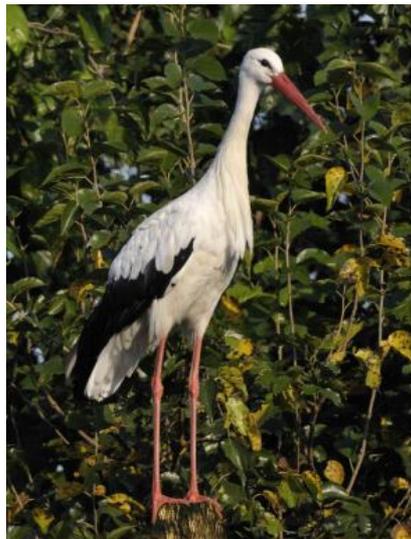


Il racconto si snoda attraverso una breve storia che vede spesso i piccoli alunni entrare nei vari personaggi , lasciandosi così guidare alla scoperta di alberi , uccelli e situazioni pienamente immerse nella natura e le grandi risorse di vita che essa può offrire.

Le uscite sono previste presso i boschi di Belgiardino o presso la sede di Castiglione , ma anche limitatamente al giardino di scuola o dintorni , purchè vi siano un minimo di esemplari di alberi e natura da osservare. Sempre interpretate come un gioco: vari indizi che servono a individuare , trovare , scoprire ed interpretare ciò che si incontra , con il supporto di Insegnanti e GEV.



ALLA SCOPERTA DEL PARCO
Il ritorno della Cicogna bianca
*conoscere questo abitante del Parco Adda Sud
 direttamente in libertà o nei centri di ambientamento*



Grazie alle azioni messe in atto dal parco negli ultimi venti anni, oggi la **Cicogna bianca** (*Ciconia ciconia*) può essere considerata come stanziale all'interno del nostro territorio.



L' intervento formativo si sviluppa di solito su di una presentazione in aula , dove – dopo una prima parte di coinvolgimento dei partecipanti– vengono illustrate tutte le caratteristiche della specie: morfologia, habitat, vocalizzazioni, alimentazione, migrazione, nido, riproduzione. A completamento della parte teorica in classe è prevista un'uscita in campo presso uno dei due centri di ambientamento del Parco.



Le uscite sono previste presso i due centri di ambientamento nella sede di Castiglione d'Adda e di Villa Pompeiana c/o Parco Ittico Paradiso (quest'ultimo con ingresso a pagamento). Potrebbe anche essere scelta una visita "in campo aperto", dove però l'avvistamento e l'osservazione risultano più difficili. Le uscite sono sempre interpretate come un gioco.



Nelle visite vengono forniti ai partecipanti vari indizi che servano ad individuare, trovare, scoprire ed interpretare ciò che si incontra: nido, uova, impronte, sagoma, volo. In questa fase gioca un ruolo determinante il supporto dei Docenti sotto la guida delle GEV del Parco.



ALLA SCOPERTA DEL PARCO In volo con le libellule

alla scoperta del mondo degli "Odonati" più comuni nelle zone umide del Parco Adda Sud

Domanda: quale insetto ci appare visibile solo nelle ultime settimane dei suoi tre anni di vita, è un terribile predatore, ha una doppia coppia di ali, è munito di poderose mandibole e potente dentatura, sempre elegante nel volo e nella posa, un antenato con un'apertura alare di 70cm?

Incredibile e unica risposta possibile:
la libellula!



Nel corso su della presentazione in aula – e solo dopo una prima parte di coinvolgimento emotivo dei partecipanti – vengono presentati gli "Odonati", più noti al pubblico come libellule, che rappresentano un affascinante gruppo di insetti di medie e grandi dimensioni. Questi insetti sono molto presenti nelle acque lente o stagnanti delle lanche, delle morte e delle zone umide, tipiche del nostro territorio. Vengono presentate le specie più comuni con le loro caratteristiche morfologiche, alimentari, habitat e riproduttive e di classificazione.



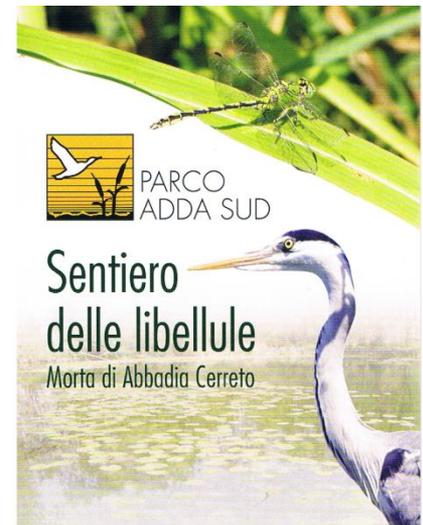
**LE TORBIERE
CASELLE E CA' DEL BISS
DI CROTTA D'ADDA**



A completamento della lezione in classe è prevista un'uscita in campo presso uno dei due habitat per eccellenza del Parco: *le torbiere* di Crotta d'Adda e il *sentiero delle libellule* ad Abbadia Cerreto. Un gioco da interpretare nel pieno della natura: vari indizi che servono a individuare, trovare, scoprire ed interpretare ciò che si incontra. Essenziale il ruolo degli Insegnanti e il supporto delle GEV del Parco.



Tutto il percorso formativo si avvale di una narrazione quasi ci si trovasse dentro ad una affascinante storia. Agli alunni è data la possibilità di entrare nel vivo di questo affascinante vasto mondo, circondato di tanta magia e di tanti misteri e che tante leggende ha ispirato, a cominciare da come sono "volgarmente" chiamate: ogni paese un nome diverso!



ALLA SCOPERTA DEL PARCO **un due tre TERRA !!!**

Utilizzare senza sprecare La TERRA ci conta



TUTTO ARRIVA DALL'AMBIENTE

Per ogni prodotto si preleva da:
Suolo, compreso ciò che è
sopra la terra (alberi, rocce ...) e
sotto (materiali estratti nelle miniere);
Acqua (fiumi, mare, laghi);
Aria (ossigeno)



A completamento della parte teorica in classe è prevista un'uscita in campo dove sia possibile osservare ed eventualmente raccogliere rifiuti a scopo didattico



Nell'uscita in campo vengono forniti ai partecipanti vari indizi che servano a individuare, trovare, scoprire ed interpretare ciò che si incontra: tipologia dei rifiuti, luogo dove vengono gettati e/o raccolti, tempo di deperibilità, impatto immediato e a lungo termine sull'ambiente, possibili soluzioni al problema di salvaguardia dell'ambiente. In questa fase gioca un ruolo determinante il supporto dei Docenti sotto la guida delle GEV del Parco.



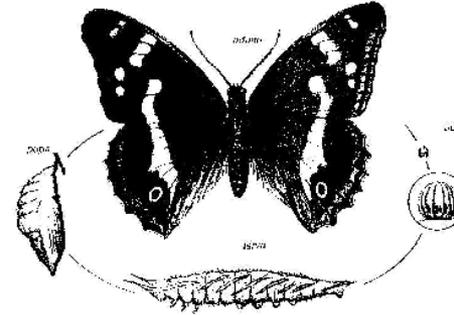
L'intervento in aula prevede un approfondimento sulle materie prime, prelevate dall'ambiente, per la realizzazione di alcuni prodotti che fanno parte del nostro quotidiano. L'obiettivo è quello di educare ad un consumo consapevole, sensibilizzando ad acquisti che abbiano un impatto ambientale sostenibile. Viene introdotto il concetto dei limiti di alcune risorse ambientali e delle conseguenze dei prelievi intensivi, quindi l'indebitamento ambientale per le generazioni future. L'intento primario è quello di imparare, **GIOCANDO** insieme agli studenti, ad evitare sprechi, attraverso la quantificazione, seppur simbolica ma significativa, del prelievo di risorse naturali, necessario perché determinati prodotti arrivino nelle nostre case.

ALLA SCOPERTA DEL PARCO In volo con le Farfalle *alla scoperta del mondo degli "Insetti-Lepidotteri" più comuni nel Parco Adda Sud*

Domanda: quale insetto incanta tanto i bambini, ragazzi e adulti da farne quasi sempre un sinonimo di grazia, leggerezza, fantasia?

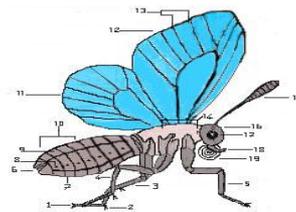
Quale insetto vive la sua prima fase in uno stato di bruco, per poi trasformarsi quasi magicamente in un soffio colorato di effimera durata?

Unica risposta possibile: la farfalla!



Tutto il percorso formativo si avvale di una narrazione quasi ci si trovasse dentro ad una affascinante storia. Agli alunni è data la possibilità di entrare nel vivo di questo affascinante vasto mondo, circondato di tanta magia e di tanti misteri e che tante leggende ha ispirato, a cominciare da come sono "volgarmente" chiamate: ogni paese un nome diverso!

A completamento della lezione in classe è prevista un'uscita in campo presso uno dei due habitat per eccellenza del Parco: *le torbiere* di Crotta d'Adda e il *sentiero delle libellule* ad Abbazia Cerreto. Un gioco da interpretare nel pieno della natura: vari indizi che servono a individuare, trovare, scoprire ed interpretare ciò che si incontra. Essenziale il ruolo degli Insegnanti e il supporto delle GEV del Parco.



Nel corso della presentazione in aula – e solo dopo una prima parte di coinvolgimento emotivo dei partecipanti – vengono presentati questi esseri fantastici che appartengono alla classe degli **insetti-lepidotteri** di medie e grandi dimensioni. Questi insetti sono molto presenti nelle praterie ed incolti, nelle zone delle lanche, delle morte e delle zone umide, tipiche del nostro territorio. Vengono presentate le specie più comuni con le loro caratteristiche morfologiche, alimentari, habitat e riproduttive e di classificazione.

